

> SPORT

Campionati assoluti Élite: Paratico incrocia i guantoni una settimana

Dal 9 al 14 novembre la manifestazione regionale di categoria con atleti di dieci classi di peso

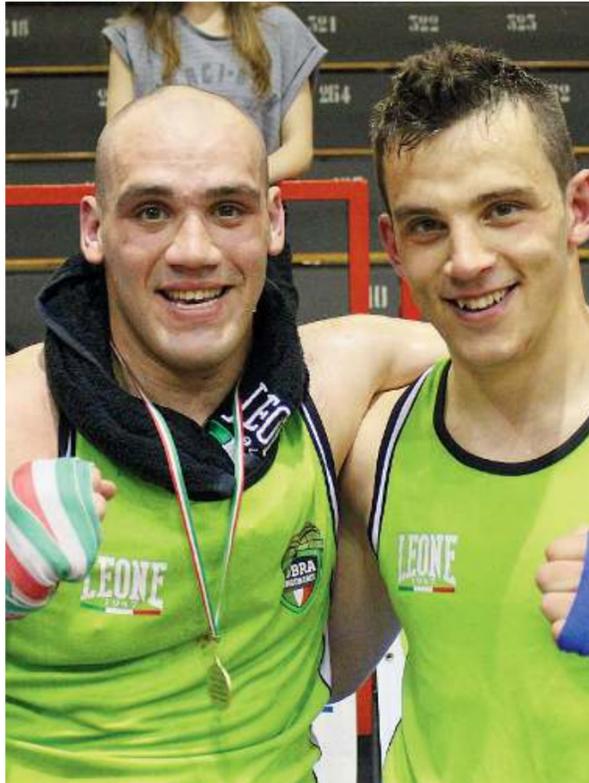
Pugilato

Vincenzo Antonioli

PARATICO. È tempo di incrociare i guantoni sul Sebino: tra il 9 e il 14 novembre a Paratico andranno in scena le fasi regionali dei Campionati italiani assoluti di pugilato categoria Élite, con gli atleti di 10 classi di peso che si affronteranno sul ring della palestra comunale di via Risorgimento a partire dalle 20 di lunedì: in palio ci sono i pass per partecipare agli Assoluti nazionali, in calendario dal 2 all'8 dicembre a

Roseto degli Abruzzi. L'evento prenderà il via già domenica, con la pesatura dei partecipanti, le visite mediche ed i sorteggi degli incontri, che si svolgeranno a partire dalle 9.30, sotto la supervisione della società organizzatrice, l'Accademia Pugilistica Cremasca.

Beniamini di casa. L'attenzione degli appassionati della nobile arte della Franciacorta e dintorni sarà soprattutto per i due beniamini di casa, i fratelli Spahiu, residenti proprio a Paratico: i due pugili Élite di origine albanese nelle ultime edizioni hanno monopolizzato la manifestazione, e trovandosi a disputare a due passi da



Fratelli. Da sinistra Alessio ed Endri Spahiu

casa la fase regionale non hanno intenzione di smettere.

Endri Spahiu, peso massimo classe '87, viene da una striscia aperta di cinque successi agli Assoluti lombardi (nelle prime tre occasioni con la Boxe Sebino di Ronny Ghezzi, negli ultimi due anni con la Bergamo Boxe guidata dalla famiglia Bugada), e si è sempre rivelato un osso duro anche nella fase nazionale, conquistando ben 4 medaglie di bronzo in 5 partecipazioni.

Il più giovane dei fratelli, il supermassimo Alessio, classe '91 e anche lui in forza alla Bergamo Boxe, si è affacciato sul circuito in età più avanzata a causa di una cittadinanza italiana arrivata molto tardi (soprattutto se si pensa che il ragazzo è nato a Gardone Valtrompia), ed ha preso parte solamente alle ultime due edizioni.

I risultati, almeno quelli, non si sono fatti attendere: dopo essersi affermato come

campione regionale in entrambe le occasioni, Alessio ha conquistato il bronzo agli Assoluti nazionali 2013 e ha trionfato l'anno successivo, aggiudicandosi la medaglia d'oro ad Ugento, in Puglia, l'8 dicembre 2014. Per difendere il titolo di campione italiano a Roseto in dicembre dovrà nuovamente guadagnarsi il posto

In palio i pass per le finali nazionali di dicembre Grande attesa per i fratelli Spahiu, che giocano in casa

in questa qualificazione regionale che si gioca in casa. «Non vedo l'ora di tornare ad allacciarmi i guantoni! L'esperienza del 2014 è stata indescribibile, una vera soddisfazione a vedere premiato tutto il lavoro oscuro che si cela dietro quei pochi minuti sul ring. Non conosco ancora il nome dei miei avversari, bisognerà aspettare domenica, ma in ogni caso son pronto a dare il massimo per tornare a competere con i migliori pugili italiani e magari tentare di bissare il successo della scorsa edizione». //

Icaro ricomincia «Per noi una sfida perenne»



Pronti via. Foto dei partecipanti alla conferenza stampa

Basket carrozzina

BRESCIA. «Ci sono diverse questioni, sia dal punto di vista economico che organizzativo, che rendono ogni campionato una vera e propria sfida». Luca Savardi Danesi, presidente dell'associazione Icaro, ha esordito ieri al San Filippo nella conferenza stampa di presentazione dei team Icaro Omal parlando delle mille difficoltà che la dirigenza ha dovuto affrontare per far fronte alla nuova stagione di Serie B - la decima - della formazione bresciana di basket in carrozzina. «Non possiamo fare altro che ringraziare gli sponsor e il San Filippo, che ci permettono di realizzare questo sogno e al contempo di aumentare la visibilità del nostro mo-

vimento, il cui scopo principale, oltre alla componente agonistica, è quello di coinvolgere sempre più ragazzi disabili nell'attività sportiva».

Con il primo impegno di campionato ormai alle porte - il 21 novembre al palazzetto di via Nullo contro Bergamo - coach Ugo Verzelletti ha parlato degli obiettivi della sua squadra, analizzando anche la situazione del basket in carrozzina nella penisola: «Da cinque o sei anni siamo una formazione di ottimo livello e nelle ultime quattro stagioni siamo riusciti a raggiungere i play off. È un peccato non essere mai stati in grado di fare il passo successivo e agguantare la promozione; quest'anno abbiamo buoni giocatori e un discreto collettivo, ci proveremo nuovamente. Siamo però consci del fatto

che la Serie A è di un altro livello: tutte le squadre della massima categoria hanno tre o quattro stranieri di ottimo livello, pagati fior di quattrini. È un ambiente di grande professionismo, e noi per il momento non possiamo trattenere i grandi nomi: l'esempio più lampante è Matteo Cavagnini, passato tra le nostre file agli esordi e ora in forza alla Santa Lucia Roma, una delle migliori compagini italiane».

Alla conferenza stampa è intervenuto anche il prefetto di Brescia, Valerio Valenti, che da appassionato di basket ha paragonato il team Icaro alla Centrale per agonismo e fame di successi. «Il basket in carrozzina è un veicolo di promozione sociale, culturale e sportiva, sarebbe meraviglioso se sempre più gente si avvicinasse a questa magnifica disciplina. Ringrazio molto gli sponsor (Italo Folonari di Mercury e Giuseppe Cò di Cassa Padana, presenti alla conferenza), che sostengono con mezzi e finanziamenti il movimento, e mi auguro che i media aiutino a diffondere la passione per questo sport anche tra i normodotati».

«Tropo spesso - ha chiuso coach Verzelletti - chi non ha mai visto un incontro di basket in carrozzina tende a pensare "poverini"... Vi garantisco che quando poi ci vedono in campo cambiano immediatamente idea, e finiscono per innamorarsi della disciplina».

La rosa. Coach: Ugo Verzelletti.

Play: Lorenzo Edgar Scalvini, Francesco Cancelli, Gema Rodriguez, Kenneth Nwaisi.

Ala: Luca Arrigoni, Andrea Stabile, Fatos Spaneshi, Luca Savardi Danesi, Mauro Turinelli, Giuseppe Dal Ben, Khalid Degug, Manuel Signorini.

Centro: Edoardo Cunsolo, Franca Borin, Robert Benjamin Finn, Simone Gatti, Manuel Binetti, Omar Conti. //

V.A.

BASKET



Ettore Messina nuovo ct Obiettivo Olimpiadi

Ettore Messina è il nuovo commissario tecnico della Nazionale. L'accordo, valido per il torneo preolimpico di luglio e per l'eventuale partecipazione degli azzurri ai Giochi di Rio in agosto, è stato raggiunto ieri dal presidente della Fip Gianni Petrucci e dall'attuale assistant coach dei San Antonio Spurs. Per Messina, che prende il posto di Simone Pianigiani, si tratta di un ritorno: dal 1992 al 1997 ha diretto 105 partite vincendo un argento all'EuroBasket 1997, un oro ai Giochi del Mediterraneo 1993 e un argento ai Goodwill Games 1994. «È come se non ci fossimo mai lasciati - commenta il presidente Petrucci - perché il nostro rapporto umano è continuato anche in questi anni». «Sono onorato e orgoglioso - ha detto Messina - di avere l'opportunità di tornare a vestire la maglia azzurra».

Calcio Tentata estorsione: Benzema perde la Nazionale

Secondo una fonte vicina agli investigatori, durante il fermo di 24 ore nei locali della polizia giudiziaria di Versailles, il centravanti del Real Madrid Karim Benzema avrebbe riconosciuto di aver avuto un ruolo nella vicenda del ricatto a luci rosse nei confronti del compagno di squadra Mathieu Valbuena. Entrambi i giocatori sono stati esclusi dalle convocazioni del ct della Francia Didier Deschamps per le amichevoli contro Germania e Inghilterra.

Calcio L'Inter tenta Pirlo Moratti: «L'idea mi pare buona»

Pirlo all'Inter? Perché no. L'ex presidente nerazzurro Massimo Moratti apre al ritorno del centrocampista del New York City: «Credo sia una buonissima idea, la trovo molto interessante». Riportare a Milano uno dei più grandi centrocampisti italiani, è un'idea che piace. Pirlo sarebbe il fantasista che manca alla formazione di Mancini e il giocatore, che per mesi non avrà impegni ufficiali con il club statunitense, potrebbe assicurarsi un posto in Nazionale per gli Europei.

Sci Troppo caldo: annullati gli slalom di Levi

Sono stati annullati per mancanza di neve, le gare di slalom maschile e femminile di Coppa del mondo di sci, che erano in programma il 14 e 15 novembre, a Levi, in Finlandia, oltre il Circolo polare artico. Ancora non si sa se e dove le due gare verranno recuperate. La Coppa del mondo riprenderà il 28 e 29 novembre, nel Nordamerica. Gli uomini saranno a Lake Louise, in Canada, con discesa e supergigante. Le donne ad Aspen, negli Usa, con gigante e slalom.